

La presente Mozione, presentata dai consiglieri Scardozzi, Bussetti, Bortolotti, Fantoni (M5S), Baracchi, Arletti, Pacchioni, Di Padova (P.D.), è stata approvata ad unanimità di voti con il seguente esito:

Consiglieri presenti in aula al momento del voto: 25

Consiglieri votanti: 25

Favorevoli 25: i consiglieri Baracchi, Bortolotti, Bussetti, Carpentieri, Cugusi, De Lillo, Di Padova, Fasano, Forghieri, Lenzini, Liotti, Maletti, Malferrari, Montanini, Morandi, Morini, Pacchioni, Pellacani, Poggi, Rocco, Santoro, Scardozzi, Stella, Trande e Venturelli.

Risultano assenti i consiglieri Arletti, Bortolamasi, Campana, Chincarini, Fantoni, Galli, Rabboni ed il Sindaco Muzzarelli.

#### “PREMESSO CHE

Il fenomeno dei bimbi piccoli e piccolissimi dimenticati in auto dai propri genitori è tristemente in aumento.

Anche nei scorsi mesi in Toscana una bambina ha perso la vita per una tragica situazione in cui il genitore ha dimenticato in auto la propria figlioletta che dormiva nel seggiolino installato sui sedili posteriori.

#### CONSIDERATO CHE

Il tragico incidente ha purtroppo molti precedenti e il primo caso di cui si hanno notizie risale al 1998 a Catania.

Quasi tutti i bimbi sono stati lasciati soli per disattenzione, per un tragico incidente o per incuria.

Negli Stati Uniti sono 711 i bambini deceduti dentro l'abitacolo dell'auto di famiglia.

Una media di 37 l'anno, uno ogni 10 giorni, dal 1998 a oggi.

Nella maggior parte dei casi “i genitori erano sicuri di aver lasciato il bambino al nido, all'asilo, dalla baby sitter, ecc.”

#### CONSIDERATO INOLTRE CHE

L'evento drammatico infatti è molto spesso il risultato della combinazione di più fattori che causano una fatale distrazione: una telefonata, un incontro o un evento straordinario, oppure condizioni di stress psicofisico, stanchezza, mancanza di sonno o anche semplicemente piccole variazioni della routine quotidiana.

#### PRESO ATTO CHE

- Proprio per prevenire casi di questo genere, il Ministero della Salute ha diramato un vademecum per i genitori, con consigli utili per impedire fatali dimenticanze. In particolare, si consiglia di lasciare gli oggetti personali come la borsa o il telefono sul sedile posteriore, accanto al seggiolino e di lasciare sul sedile anteriore gli oggetti del bambino come “promemoria” della sua presenza;
- Contro gli abbandoni involontari viene in aiuto anche la tecnologia con app per smartphone create o arricchite della funzione di “Promemoria bimbo in auto” o con

dispositivi elettronici che rilevano la presenza di un peso sul seggiolino e squillano nel momento in cui si arresta il motore. C'è perfino una proposta di legge, ferma da anni alla Camera, presentata da SEL il 10 ottobre 2014 che recita: “Al comma 1 dell’articolo 172 del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, e successive modificazioni, dopo le parole: «al loro peso» sono inserite le seguenti: «e dotato di un dispositivo di allarme anti-abbandono»”. Otto parole che renderebbero i sistemi di ritenuta per bambini efficaci contro l’abbandono involontario.

VISTO che

nella “Carta dei servizi dei nidi d’infanzia” del Comune di Modena, nel paragrafo “I tempi del nido d’infanzia” cita “Il genitore si impegna a: avvisare preventivamente e, comunque, tempestivamente le educatrici in caso di assenze del bambino anche per motivi non sanitari <http://www.comune.modena.it/il-comune/carte-dei-servizi/carta-dei-servizi-dei-nidi-dinfanzia-del-comune-di-modena>

Il Consiglio Comunale di Modena impegna Sindaco e Giunta

- a promuovere incontri informativi e di sensibilizzazione sul tema e sugli strumenti e sulle indicazioni così come proposto dal Ministero della Salute nel vademecum per i genitori

- diffondere la Carta dei servizi dei nidi d'Infanzia del Comune di Modena <http://www.comune.modena.it/il-comune/carte-dei-servizi/carta-dei-servizi-dei-nidi-dinfanzia-del-comune-di-modena>

Evidenziando il punto in cui i genitori sono tenuti a comunicare l’assenza dei bambini all’educatrici

- diffondere tali informative anche nei nidi privati e convenzionati

- Promuovere, possibilmente coinvolgendo la Regione ER, l’ANCI e tutti i Parlamentari di qualsiasi forza politica, la rapida discussione della proposta di legge relativamente alla modifica dell’articolo 172 del codice della strada””